

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 8.50
 Tre mesi » 4.50
Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.
I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 2 Marzo

CI SIAMO!?!

Ci troviamo ormai di fronte alla discussione del trattato di commercio colla Francia.

La Francia contro tutte le convenienze internazionali respinse col mezzo della propria assemblea un trattato firmato dal suo governo; e noi rispondiamo col non discuterne nemmeno la stessa probabilità della reiezione.

La Francia aveva ministri che promisero allora farne questione di gabinetto e poscia su quel trattato non la posero; il nostro ministero ne fa adesso pel nuovo questione di esistenza.

La Francia chiese, anche per questo nuovo, una serie di proroghe; noi non ne chiediamo nessuna.

La Francia negli uffici e nelle assemblee studiò, vagliò, discusse; noi votiamo con leggerezza a tamburo battente una convenzione che per anni dovrà decidere dello svolgimento delle nostre industrie.

La Francia a contemporanea prova di stima raccoglie le sue armate a Grenoble; noi rispondiamo sospendendo per riguardo a questo trattato le leggi militari da cui dipende la salvezza del paese.

Non vogliamo discutere quanto ciò sia dignitoso; non vogliamo nemmeno dire se torni utile.

Sarebbe poi superfluo l'intrattenersi sui benefici di questo trattato; diremo soltanto che nei trattati si addivene a reciproche concessioni, il che significa che in qualche particolare l'uno o l'altro viene sacrificato in tutti i trattati commerciali e per conseguenza anche in questo, sebbene non sia proprio del tutto da obliterare che i lanieri pel trattato attuale ne vengono senza dubbio a soffrire assai, e che è una ironia negli allevatori di bestiame l'asserire che i maggiori dazi di esportazione verranno per essi compensati dalla viabilità meno costosa.

La conclusione si è che il trattato sta davanti alla Camera, e che questo deve ormai votarlo. Il che è il minore dei mali.

Se non si ha la forza per sostenere di fronte all'estero la propria dignità; — se non si vuole entrare risoluti in una via animosa; — se non si intende tutelare davvero con ogni mezzo le nostre industrie e l'agricoltura; — se non si pensa all'indomani, ma soltanto al vivacchiare dell'oggi; — se non si ha la coscienza di scegliere senza gesuiterie gli amici ed i nemici, non resta che a tacere.

Una cosa sola però noi raccomanderemmo, per quanto sicuri che si farà all'opposto, che cioè i deputati giacchè devono finire col-

l'approvazione, approvino senza discussione. Sarebbe almeno una lezione ed una affermazione di un residuo di dignità.

Si vuole forse di nuovo rispondere alle continue offese con gentilezze di ogni specie? ma non si pensa che questo contegno verrà invece interpretato come una conferma di impotenza, tanto più se i nostri deputati non sapranno rattenere in tutto lo scilinguaguo?

Oh! si; questo modo di agire corrisponde a quel dettato del Vangelo che insegna offrire la guancia destra a chi ci schiaffeggia a sinistra.

Dobbiamo convincerci della nostra posizione; dobbiamo essere coerenti nella stessa nostra fiacchezza, ma dobbiamo confessarla da uomini e non da bambini; dobbiamo, come Cesare ferito, rivolgerci nel nostro mantello, se non abbiamo la forza di dire al governo che per sostenere la dignità e gli interessi all'estero bisogna essere forti all'interno, ed essere insieme sinceri nelle alleanze all'estero.

Nessuno ci diviene alleato per i nostri begli occhi; le alleanze si costituiscono sulle basi dei reciproci interessi, sul *do ut des*.

Se vogliamo per esempio che la Germania ci sia alleata, bisogna che proviamo di voler stare davvero con essa, e non di stare a cavallo in tutte le questioni, facendo poi all'occorrenza una politica di dispetti.

Che meraviglia altrimenti se Nactigall riconosce con tanta pompa per la Germania la definitiva annessione di Tunisi alla Francia?

Che meraviglia, se, accerchiato anche Tripoli, Greyv firma una convenzione col Marocco che permette ai francesi di inseguire gli insorti sul territorio marocchino?

Non si vede che la Francia incomincia verso il Marocco la politica seguita a Tunisi? non si è incominciato con massacri di spedizioni topografiche anche per Tunisi? E il Figuiu non è una specie di nuovo paese Krumiro?

Ecco tutto! i francesi vanno avanti e, per farla franca, forse intanto ci daranno compensi anche per Sfax, come uno zuccherino in bocca ai bimbi per farci tacere. — Ce ne appagheremo?

Ma bando alle melanconie; noi ci allontaniamo dall'argomento di attualità! si voti questo trattato com'è, come il minore dei mali, e si torni almeno più presto, se non altro, alle leggi militari per quanto irte di provvedimenti incompleti e a lunga scadenza.

Esposizione finanziaria INGLESE

Nel presentare il bilancio di questo anno, il sig. Gladstone fece una esposizione che durò due ore.

Da tre anni a questa parte, egli disse, le spese aumentano e le entrate sono affievolite, benchè lo stato del commercio non sia generalmente cattivo. L'anno scorso l'eccedente degli introiti sulle spese fu di 352,000 sterline, e il debito è stato ridotto a 7,159,000 sterline.

Per l'anno corrente le spese sono stimate a 84,630,000 sterline e gli introiti a 84,935,000 dimodochè l'eccedente è solo di 305,000 sterline.

Il signor Gladstone non spera più di poter sottomettere, nel corso di questa sessione una legge sulle amministrazioni locali; ma per tenere la promessa data di rialzare la tassazione locale, egli proporrà di aumentare l'imposta sulle carrozze private, ciò che porterebbe l'eccedente a 550,000 sterline.

Le spese racchiudono un credito suppletorio di 180,000 sterline per la polizia dell'Irlanda e di 90,000 sterline per il governo di Cipro.

Le entrate suppletorie comprendono 170 mila lire, percepite dal governo del Capo in seguito alla guerra del Transvaal; 250 mila percepite in acconto dal governo di Natal in seguito alla guerra coi zulu, e 9000 sterline provenienti dalle dogane di Cipro.

Da Mantova

(Nostra corrispondenza particolare) 1 maggio.

Gli scioperi, ad opera — non lo dico per orgoglio — degli amici comuni, sembra che siano scongiurati.

Oggi si doveva esplicare quello dei fornai, ed ho caro che non sia avvenuto.

In questo va lodata da una parte la solerte iniziativa dei padroni, e dall'altra la cosciente annuizione dei lavoratori.

Ieri di sera la Società così detta *Associazione Costituzionale*, dietro il quesito ad essa posto da 30 dei suoi soci, poneva in modo risoluto la questione dell'allargamento dell'associazione in conseguenza dell'attuazione dell'ultima legge elettorale votata dal Parlamento.

Dall'adunanza venne nominata una Commissione di tre membri che attui il compito prefisso; e però io dubito che le intransigenze alle quali si abbandonano taluni del detto partito non diano modo a che desso, a Mantova, subisca, come altre volte, l'ostracismo delle pubbliche opinioni.

Perocchè non basta avere il bastone di maresciallo in mano, come l'ha a Mantova la consreteria, a fondo clericale — conviene che questo bastone possa comandare a dei soldati. E per certo a dei soldati quel bastone, a Mantova, non ne trova da comandare.

La Commissione nominata dalla Società democratica per addivenire alla attuazione del proprio compito, sulla esecuzione della legge elettorale, ha fino da ora date ottime prove e si confida, con certezza, che dessa sia all'altezza del suo mandato riunendo, a Mantova, quelle forze democratiche che se non fanno capo ad un'utile direttivo vanno sicuramente sciupate.

A giorni sarà fra noi l'illustre Bovio, almeno così si assevera da coloro che si dice l'abbiano invitato.

Se si, mi farò dovere di offrire alle gentili persone che si interessano dell'educazione fra voi, una relazione su codesto nuovo avvicinarsi del libero apostolato del vero.

I lavori per la costruzione della guidovia Mantova Brescia sono stati appaltati l'altrodi alla Società Belga rappresentata dal signor Pruniot, vice console del Belgio a Roma.

I signori P. C. Ferrari, G. P. ed L. fratelli Gilioli vennero nominati a sostituire l'antieriore commissione per attuare un monumento alla memoria dei deportati Cisalpini.

La compagnia Pietriboni ha esordito splendidamente ieri a sera all'Andreani col *Bicchier d'acqua*.

A voi, che l'aveste ospite cara e ben veduta, riuscirà gradita questa notizia.

CORRIERE VENETO

DA ESTE

29 aprile.

BEVITORI (!!!) ARRESTATI

Da circa tre mesi nel cortile della signora Ferrari Teresa d.^a Pugnaletta si vedono vagolare certe ombre notturne. E quelle ombre erano d'individui, che introducendosi nottetempo nella cantina della sudd. Ferrari, consumavano il loro furto specialmente nel vino migliore. Ma la cosa non andò tanto a lungo e si vede che la pera era matura.

La notte del 24 aprile due bravi carabinieri appostati in quel cortile arrestarono uno di quei furfanti, poichè gli altri fuggirono che mercè una scala erano scesi colà, portando seco degli arnesi vinari, che lasciarono sul terreno, per empirli come di metodo del vino suddetto.

Mercè questo fatto si venne a scoprire una certa lega di ladruncoli le cui gesta erano, rubare tutte le notti salami, polli, vino ed altro in differenti luoghi del comune e dei comuni limitrofi.

Meritano encomio per tal conto il zelante Maresciallo dei R. Carabinieri, il comunale Usciere Rinaldi e quelli della benemerita arma che cooperarono all'arresto di gente così brutta, che per alimentare i propri vizi, non già per bisogno, si dà a cercare proventi per vie illecite e dannose.

Adria. — La Direzione del servizio delle S. F. A. I. ha istituito, a cominciare dal 1. maggio un regolare servizio di consegna a domicilio delle merci a grande velocità del numerario e preziosi e di presa e consegna a domicilio delle merci a piccola velocità in base alle tariffe e condizioni pubblicate.

Quinto di Treviso. — Un giovanotto cadde nel Sile e stava per annegarsi. Certo Mardegan lanciatosi, benchè vestito, nell'acqua, riuscì a salvarlo con suo gravissimo pericolo.

Venezia. — Il Finella persuaso dell'insufficienza dei tre vaporette che egli ha attualmente a disposizione del pubblico, ha sollecitato la costruzione degli altri e ne aspetta l'arrivo fra brevi giorni; prima di luglio egli ritiene di averne disponibili dodici ed allora potrà organizzare il servizio di traghetto anche tra Venezia e le isole, e probabilmente anche con Mestre e forse con Fusina.

Verona. — Ugo Capetti, il valente e brioso redattore artistico dell'*Adige*, è stato colto da una immensa sventura. Gli è morta la madre, ch'egli amava al delirio e che del suo affetto avea fatta la sua vita. I funerali riuscirono imponenti e commoventissimi. Noi ci associamo al suo dolore.

Vicenza. — Dicono che il *Gior-nale di Vicenza* sospenderà fra breve le sue pubblicazioni.

Vittorio. — Domenica 7 maggio p. v. avrà luogo in Vittorio e presso il locale Municipio l'Esposizione degli animali bovini del Concorso 1881 nei Distretti di Conegliano, Oderzo, Valdobbiadene e Vittorio.

Gli espositori dovranno presentare i tori alle ore 7 ant. e gli altri bovini alle ore 8. Una Commissione ordinatrice nominata dalla Giunta Municipale e composta dei signori De Rocco Francesco assessore, Zava dottor G. B. e Marchetti dott. Giuseppe, viene delegata alla applicazione di tutte le norme corrispondenti al regolare andamento della mostra provinciale.

La battaglia della vita

(Vedi 2.^a pagina).

Cartografia Veneta

Dalla *Zeitschrift der Wissensch Erdkunde*, vol. III, punt. I. 1882, l'*Adriatico* riporta il seguente giudizio importante sulla opera pubblicata a Venezia pel Congresso geografico a cura della R. Deputazione Veneta di Storia patria: *Saggio di cartografia della regione veneta*; — questo giudizio è ora un egregio e caro amico e collaboratore del *Bacchiglione*.

« Oltre che il vivo risveglio suscitato negli studiosi, il Congresso geografico di Venezia dette altri risultati più ampi e fecondi colle molte e pregevoli pubblicazioni da esso occasionate ed offerteci sotto specie di ricordi di festa.

« A queste appartiene anche la esposizione storica della cartografia veneta; un'opera colossale, per compiere la quale dovevano di necessità associarsi molte forze.

« I signori Ioppi e Marinelli si assunsero il distretto del Friuli, Gloria e Marinelli di nuovo il distretto di Padova, Bocchi e Minotto le coste dell'Adriatico, Capparozzo e Morsolin Vicenza, Bertoldi, Luciani, Mocenigo e Stefani la Venezia propria, Bailo e Caccianiga il distretto di Treviso, Feltrino e Belluno rimasero affidate al prof. Pellegrini, l'Istria per i suoi rapporti colla repubblica veneta al professor Combi, Verona al prof. Cipolla.

« Ma l'anima dell'impresa fu il professore di geografia nell'Università di Padova, Giovanni Marinelli, ben noto al pubblico sì per lavori parecchi sopra la storia e la metodica della geografia, sì per i suoi studi orografici delle Alpi friulane. »

Egli raccolse i materiali dei singoli collaboratori in un ben ordinato corpo, che fornì d'una eccellente introduzione.

« Questa porge un conciso compendio di storia della cartografia, principiante da Agatodemo e dagli itinerari romani.

« Per quanto lo scrittore si imponesse, per necessità dell'opera, dei limiti ristretti, nulla però di essenziale gli sfuggì in questo suntuo storico; che anzi il Marinelli vi sviluppa grandi cognizioni bibliografiche, e rivela una perfetta confidenza colle più recenti scoperte, massime colla nostra letteratura geografica tedesca.

« Alla introduzione generale tiene dietro un rapporto speciale sulla cartografia delle Venezia, ove si prescrivono i principii cui ebbero ad attenersi i collaboratori nella descrizione

delle singole carte, fossero esse a stampa o manoscritte.

« Il catalogo poi contiene non meno di 2196 numeri, e incomincia con la vetustissima carta Veronese che si riporta al vescovo Rateri (secolo X), continuando fino alle opere più recenti della letteratura dei viaggi e delle misurazioni militari.

« La descrizione dei singoli esemplari addotti merita di essere lodata per la perfetta esattezza. Anche la stampa dei nomi stranieri, che di solito è un lato debole dei lavori italiani, è curata attentamente. Un indice dei luoghi e dei nomi che ne rende di molto più agevole l'uso, compie l'opera della R. Deputazione Veneta di Storia Patria l'opera ornata inoltre d'ogni lusso esteriore.

« Crederemmo di mancare verso il compilatore di un lavoro di simil genere, occasionato pure dal Congresso di Venezia, se non ricordassimo l'elenco di alcune carte geografiche esistenti nella provincia di Modena, del prof. Pietro Riccardi, che per indirizzo ed esecuzione si appaia degnamente all'opera veneziana ».

La *Zeitschrift der Wissenschaft Erdkunde* è una delle riviste più considerate in fatto di scienza geografica: è l'autore del giudizio surriferito, S. Günther, uno dei più autorevoli scrittori di storia della geografia.

Perciò la lode così tributata all'opera veneziana ci suona doppiamente gradita. E del pari ci gode di veder fatto il debito conto presso gli stranieri, del Marinelli, modesto quanto valoroso lavoratore; una di quelle giovani forze e spiriti liberi nei quali è più lecito sperare per il rinnovamento della nostra Università padovana.

Il Marinelli accenna a voler far sua, nei rifioriti studi geografici, la parte storica; questa che prima d'ora pareva meno degnamente curata, ma che in Italia per le tradizioni ed i materiali potrebbe dirsi in casa propria.

Quanto interesse ne possa risultare per la storia della coltura in genere, e quanto profitto per la geografia, il Marinelli lo ha mostrato nella recente conferenza da lui tenuta a Roma per invito della Società geografica, sulla *geografia ed i padri della Chiesa*, e della quale ci dettero estese relazioni concordanti negli encomi, i giornali romani, compresa la *Voce della Verità* le cui acerbhe confutazioni sono forse la lode maggiore per Marinelli, che deve, per averle così provocate, aver toccato molto giusto e molto a fondo.

CRONACA

Congresso regionale ginnastico. — Il congresso regionale indetto dai membri del Club Euganeo ebbe un risultato degno delle intenzioni e del coraggio dei promotori, i quali dovranno a lungo andarne orgogliosi.

Padova del pari ricorderà a lungo la bella giornata che quel Club ebbe a procurarle, poichè, sino dalla sera innanzi, le vie della città erano allietate dalle monture di tanti giovinotti d'ogni sito, baldi di aria marziale e di virente salute. Tale animazione era ben naturale dal momento che oltre la locale associazione ginnastica ave-

vano risposto all'appello anche quelle di Vicenza, Bassano, Cittadella, Lendinara, Este, Mira, Dolo, Badia-Polesine e Monselice; il club dei Monti Berici di Lonigo; e il club italiano alpino rappresentato dal prof. M. Callegari.

Il bravo Orsolato, sempre al suo posto quando trattasi di cose riflettenti alle ginniche discipline, rappresentava il giornale *La Ginnastica* e l'associazione italiana fra i maestri di ginnastica.

La mattina all'ora fissata tutte queste rappresentanze di ginnasti si raccolsero alla Palestra in via Vignali, donde con alla testa la fanfara della Società vicentina, le tre squadre di ginnasti, iscritti per la gara di resistenza chilometrica, coll'intervallo di un minuto fra l'una e l'altra, mossero a Porta Vittorio Emanuele. Di là per la Mandria, Abano, San Pietro Montagnon, giunsero alla Battaglia e di nuovo di là a Padova, percorrendo chil. 31.500 impiegando in media circa quattro ore di tempo.

Primo vi giunse il bravo giovane Enrico Gabelli che impiegò ore 3, e minuti 56. Dopo di esso arrivarono primi i signori Melloni e Candiani, per quanto ad amore del vero si abbia pure a notare che il Melloni sarebbe giunto ancora più presto sul sito qualora non si fosse soffermato generosamente per via all'effetto di soccorrere un suo compagno colpito da male. — A questo proposito siamo lieti constatare che i tre giovani appartengono tutti alla nostra associazione ginnastica che in tale modo si fece il massimo onore.

Alle ore 10 in Palestra avvenne la gara del salto; alle 11,30 quella di velocità sul bastione di Santa Croce. Nella corsa furono da un giovinotto, certo Vincenzo Gandin di Vicenza, percorsi 200 metri in soli 25 minuti secondi: altro che Bargossi!

Dopo tante belle esercitazioni venne la volta della distribuzione delle medaglie, doni e diplomi ai concorrenti nelle sale del Teatro Nuovo. Là il signor Guarnieri del Club Euganeo fece la storia del Club promotore e quindi la giuria a mezzo dell'avv. Ferruccio Squarcina mostrò la propria soddisfazione per i risultati ottenuti.

Una medaglia d'argento veniva assegnata alla società ginnastica di Monselice rappresentata dal segretario Giuseppe Carleschi.

Altre medaglie furono assegnate ad Enrico Gabelli per la corsa di resistenza, a Federico Gagliardo per il salto, e al Gandin per la gara di velocità.

Notiamo che eleganti furono i doni fra cui un *indispensabile* per le lunghe passeggiate offerto dal comm. Prefetto.

La cerimonia si chiuse con un sa-

come possesso tutto ciò in grazia sua, è giusto che essa vi abbia altrettanti diritti!

— Vedete, professore — disse trionfalmente Anna — con questo qui avete fatto fiasco; Frank non permette che si dica male di me.

— Siate tranquilla, signorina Anna; voi sarete la sola fanciulla che io sposerei, se non avessi commesso l'inavvertenza di prendere moglie prima che voi vedeste la luce!

— E voi sarete l'unico uomo che sposerei se aveste vent'anni di meno e non foste un dottore! — disse scherzando Anna senza avvedersi che trafiggeva nuovamente il cuore di Alfredo. Allorchè scherzava, essa era come un cespuglio di spine al quale egli si feriva sempre dolorosamente.

— Alfredo, ora vieni con me; debbo parlare con te della tua dissertazione — disse Zimmermann — perchè queste dichiarazioni mi fanno caldo. E voi, pregiatissima signora, ritiratevi in casa, perchè la brezza della sera non vi fa bene, e voi, signorina Anna, andate bel bello a casa e riflettete sulla mia proposta dell'istituto d'educazione. Del resto, felice sera alle signorie loro bianche e nere! Vieni, Alfredo!

— Buona notte! — disse Alfredo, e seguì il dottore.

La piccola società si divise. La signora Ida guardava sorridendo suo

luto ed un applauso per parte del provveditore agli studi cav. Giuda.

E quindi si passò all'albergo delle *Croci bianche* ove era imbandita una mensa di 85 coperti. È superfluo il dire che l'armonia dominò sovrana fino all'ultimo istante, tanto più che l'appetitoso audace dalle fatiche della giornata, rendeva doppiamente gustosi i cibi già per sé stessi gustosissimi. Nè mancarono i brindisi!

Notiamo come un socio di Bassano abbia proposto che le società si radunassero per una passeggiata attraverso le prealpi fino a Trento, il che pel venturo agosto venne approvato fra gli applausi ad unanimità. Quali pensieri generosi ridestò quella generosa proposta!

In tutti perciò rimarrà a lungo vivamente impressa la memoria della bella giornata, che è destinata a produrre anche per l'avvenire i più benefici risultati.

Non possiamo però finire senza ricordare come i nostri ginnasti non soltanto a Padova, ma abbiano lasciato la migliore impressione in tutti i paeselli per cui passarono. A S. Pietro Montagnon i paesani uscivano allora di chiesa, e sotto gli occhi di un membro della giuria — che non è più nei biondi anni, ma di biondo ha però ancora la lunga barba sporgente fra le pieghe del suo vestito da alpinista — una forosetta dai neri occhi e dalle forme procaci e provocanti esclamava:

— Sono giovani e belli, ma ce ne sono anche di vecchi e di brutti!

Ciò non toglie che anche questi non camminino colla spigliatezza dei giovani ad attestare la utilità massima della ginnastica.

Concorso di macchine e mostra didattica. — La Direzione di questo Comizio agrario, nell'intento di rendere maggiormente importante il futuro Concorso internazionale di macchine per la raccolta e per la preparazione dei foraggi, coll'approvazione del R. Ministero di agricoltura, industria e commercio, ha deliberato che, in Sezione appartata, si tenga una mostra didattica di quanto fu adottato o proposto « per una migliore coltivazione dei foraggi nonchè per un più razionale allevamento e, specialmente, per una meglio intesa alimentazione del bestiame. »

In questa Sezione saranno accolti gli scritti e le illustrazioni che trattassero codesti argomenti e che, da nazionali, fossero stati in Italia pubblicati o si avesse desiderio rendere noti.

Così, ad esempio, troveranno posto le pubblicazioni che si riferissero non soltanto alla coltivazione o miglior utilizzazione dei prati in generale ma eziandio alla coltivazione ed utilizzazione di una od altra pianta forag-

marito. — Frank — disse essa — possiamo andare dove vogliamo, ma in nessuna parte la gente si vuol bene come noi due!

— Moglie mia! — rispose Frank guardandola affettuosissimamente — sai a che cosa io penso?

— No; a che?

— Penso sempre che il cuore della nostra miss tende a qualche punto là in alto, dove non è il suo posto e là dove potrebbe cadere; ed io vorrei arrampicarmi un'altra volta lassù e riportarlo al suo vero posto! Non è vero che è un'idea molto bizzarra?

— Tu vorresti andarlo a prendere per il povero signor Alfredo!

— Oh sì, lo farei se lo potessi!

Poche settimane dopo Alfredo era dottore e medico assistente nella grande clinica di Zurigo. E senza riposarsi egli si gettò corpo ed anima nello studio dell'industria e dell'economia.

Egli era uno di quegli uomini i quali, come suol dirsi, hanno tempo per tutto. Fu in questo modo che egli fece dei miracoli e la profezia di Zimmermann si avverò esattamente. La dissertazione fece epoca. Gli opuscoli s'incrociavano pro e contro, furono avviati nuovi studi sopra la questione, e, senza che egli se ne fosse accorto, il suo nome era diventato la bandiera di una nuova scuola. Egli chiedeva spesso a sé stesso se egli era proprio quel Salten che metteva in movimento

giera qualsiasi raccomandabile; trattasi sull'allevamento e sull'alimentazione del bestiame, disegni o modelli di apparecchi per la preparazione degli alimenti del bestiame, di fienili, di stalle ecc.

Dei premi in medaglia d'oro, d'argento e di bronzo saranno destinati a rimunerare i migliori lavori, e i premiati, verranno aggregati fra i Soci della R. Accademia di Scienze lettere ed arti di Padova, la quale gentilmente annui alla preghiera in proposito direttale da questo Comizio.

La Direzione del Comizio agrario di Padova quindi, avverte:

1. Il tempo utile per l'insinuazione di tale Concorso speciale scade col 15 maggio corr.

2. Le domande di ammissione devono esser dirette all'ufficio del Comizio agrario in Padova, via S. Bernardino.

3. I lavori accettati dovranno pervenire all'Ufficio del Comizio agrario al più tardi entro il 30 maggio corrente, e rimanere presso lo stesso fino al termine della Esposizione, cioè al 20 giugno p. v.

Onoranza a Carlo Darwin.

— La Commissione di studenti nominata nell'adunanza di ieri l'altro e di cui si fa menzione nell'ordine del giorno pubblicato nel nostro numero di domenica, ci prega di inserire questo breve cenno sull'esito delle sue pratiche, ciò che facciamo ben volentieri:

« La Commissione incaricata di far le pratiche onde ottenere dal Rettore l'uso dell'Aula Magna per una commemorazione di Carlo Darwin, si recò ieri (1) alle 3 p. dal sig. rettore comm. Murgio ed espostogli il vivissimo desiderio degli studenti ebbe l'assicurazione che la domanda verrà sottoposta quanto prima al voto del Consiglio accademico.

« La Commissione dopo queste pratiche giudicò opportuno informarne il prof. Canestrini il quale dichiarò apertamente che, accordata l'Aula Magna, egli, malgrado le sue molteplici occupazioni, vi leggerebbe nel trigesimo della morte (20 maggio), una commemorazione di Carlo Darwin.

« Così la Commissione, ormai sicura del buon esito del suo mandato, è lieta di poter annunciare agli studenti che anche in Padova si faranno degne onoranze all'Uomo che riposa tranquillo sotto le volte auguste di Westminster ed il cui nome scrive la Scienza accanto a quelli di Galileo e di Newton ».

La Commissione

Sindaci in Provincia. — Con R. Decreto 9 aprile 1882 sono stati nominati i seguenti Sindaci pel triennio 1882-1884:

1. Monselice — Pertile cav. Giovanni.
2. Masi — Balzan Paolo.

ed in ribellione tutto il mondo scientifico. E sentiva nascere in sé l'orgoglio di un nome creato colle proprie forze.

In questa condizione d'animo egli acconsentì finalmente alla vista di suo cugino, che ridestava in lui rimembranze tanto amare. Egli scorgeva del resto che il cuore di sua madre propendeva per il figlio della sorella, e da Feldheim aveva saputo che Vittorio si era battuto per la zia e che in seguito ad una ferita riportata aveva bisogno di cambiare aria. Gli è perciò che egli stesso invitò cortesemente il cugino e lo aspettava con sincera benevolenza, perchè colui che aveva difeso così cavallerescamente sua madre aveva diritto alla sua riconoscenza ed alla sua simpatia. Però nel calice rimase pur sempre un'amara goccia: la gioia di Anna per l'arrivo di Vittorio! Lo stesso tormento che aveva provato da fanciullo sorgeva più potente che mai, ma in una forma diversa e molto più seria! Del resto la colpa non era di Vittorio, ed egli non voleva mostrargliene rancore. Eppoi, chi sa se dopo sei anni essi andrebbero d'accordo come allorchè erano fanciulli?

Giunse così il giorno dell'arrivo di Vittorio e la casa di Salten apriva un'altra volta le porte ad un conte Schorn!

Vittorio era uno dei più belli gio-

Il mese di maggio. — Ecco le solite previsioni di Mathieu de La Drôme pel mese di maggio.

Bel tempo dall'1 al 3. Tempo secco e relativamente freddo alla luna piena, che comincerà il 3 e terminerà il 10. Durante il corso di questo periodo devesi temere il gelo, specialmente nella regione delle Alpi. Gelo nelle isole del Regno Unito, specialmente in Irlanda ed in Iscozia, nelle altre contrade rivierasche dei mari del Nord e Baltico, in Germania, nel Tirolo, nella Boemia, nella Svizzera e nell'Alta Italia.

Vento il 4, il 6 e l'8 sul Mediterraneo. Brezze sull'Adriatico e sull'Arcipelago. Bel tempo all'ultimo quarto di luna, che incomincerà il 10 e finirà il 17. Pioggie di breve durata nel nord dell'Europa il 12 e 14. Vento l'14 ed il 16, sull'Adriatico.

Mattine assai fresche. Bel periodo alla luna nuova, che comincerà il 17 e finirà il 25.

Principio dei calori nel periodo della villeggiatura.

Tempo variabile all'ultimo quarto della luna, che incomincerà il 25 e finirà il 1 giugno.

Conclusione: mese in generale assai bello, malgrado la frequenza di gelate nella prima decade. Stato sanitario assai soddisfacente nell'intera Europa, ma particolarmente nel sud. A partire dal 20 della vegetazione.

Esami di stenografia. — Nel locale delle Scuole Comunali in via S. Biagio ieri sera 1 maggio ebbero luogo gli esami del Corso Teorico maschile di stenografia.

Componevano la Commissione esaminatrice i signori: Vittanovich prof. Pietro, Luzzato dott. Beniamino, Vicentini Giuseppe ed il signor Abriani nob. Ettore, docente del Corso.

L'assessore Cosma avv. Giulio rappresentava la Giunta Municipale.

Si presentarono all'esame 16 candidati.

Superarono la prova i signori: Zuccolini Giovanni I° premio, Bevilacqua Umberto II° premio — Strapazzon Valentino III° premio — Coletti Dino — Omizzolo Attilio — Bonardi Angelo — Blas Vittorio — Schiavo Giuseppe — Tagliolato Giovanni — Tambara Giuseppe — Piccoli Ettore — Panzacchi Giorgio e Marangoni Candido.

Incendio. — Nel nostro suburbio c'è un casolare di meno! Questa sarebbe una causa di gioia se non fosse stato motivo un incendio, che perciò recò danno di lire 500 al proprietario Paccagnella e di lire 1000 all'affittuale Zella per biancheria e altri utensili abbruciati.

I pompieri accorsero con sollecitudine sul luogo — al di là dell'Arcella fuori di Porta Codalunga — e trovarono il fuoco fortunatamente quasi spento.

vani che si potesse immaginare. Grande, forte, robusto, snello, egli aveva tutte le proporzioni di un atleta e tutta l'eleganza e l'elasticità d'un uomo di mondo. Adelaide ed Alfredo non gli mercanteggiarono le loro lodi. E neppure si poteva dire che egli fosse senza cuore, perchè l'aspetto macilento di sua zia, una volta tanto bella e rigogliosa, parve produrre in lui una dolorosa impressione.

Adelaide mise una mano sul suo capo e disse:

— Vittorio, se tua madre non fosse mia sorella, io le invidierei il figlio! Poi prese le mani dei giovani e le riunì:

— Amatevi come fratelli, poichè nel mio cuore voi siete fratelli!... — Un assalto di tosse le tagliò la parola in bocca, ed essa fece cenno ad entrambi di andare.

— Vittorio — disse Alfredo — noi dobbiamo tenere per sacro il comandamento di mia madre. Io ho la migliore volontà di esserti un buono e sincero parente... tu hai versato il tuo sangue per l'onore di mia madre, ed io te ne voglio ricompensare quanto meglio so e posso.

— Te ne prego, non vale la pena di parlare di una cosa che è tanto naturale — disse Vittorio. — Ma chi ti svelò questo segreto? Perchè di queste cose di solito si discorre poco.

(Continua.)

Appendice del *Bacchiglione* 77

LA

BATTAGLIA DELLA VITA

(DAL TEDESCO)

— I « nostri » bambini — aggiunse correggendosi Frank dando alla fanciulla una buona stretta di mano, mentre sua moglie dovette sedersi accanto alla signora di Salten.

— Ebbene, dal momento che tu li chiedi colle buone voglio prestarteli per la notte. Ma domani alle otto precise essi devono essere nuovamente da me! — E consegnò al padre i piccini non senza strapparglieli a metà dalle braccia per baciarli nuovamente.

— Mio carissimo signor Frank — osservò maliziosamente Zimmermann — fatemi quest'unico piacere di non affidare senza sorveglianza i vostri figli alla signorina, perchè da essa non potranno imparare che impertinenze!

— Oh! Miss può fare coi miei bambini ciò che vuole! — disse ridendo Frank. — Mia moglie rimedierà certamente ai guasti che miss può fare. I miei bambini sono anche i bambini di miss perchè senza essa non avrei nè mia moglie nè i figli. Dunque, sic-

Com'erasi appiccato l'incendio? La legna che si accendeva era troppo verde; volendo che prendesse fuoco vi si pose alquanto paglia sotto. Le scintille andarono al tetto; di qui il disastro.

Una al di. — La moglie al marito:

— Dove vado?... dal medico!

— Sempre da quell'uomo!

— Eh! non faccio altro che restituirgli una di quelle venticinque visite che mi ha fatto!...

Bollettino dello Stato Civile

del 30

Nascite. — Maschi 0. — Femmine 0.

Matrimoni. — Mosiero Angelo Domenico di Giovanni, villico, celibe con Tollin Angela di Filippo, villica, nubile, entrambi di Camin — Scarsi Francesco Costante Antonio fu Giuseppe, tagliapietra celibe con Bertolini Luigia Teresa di Giovanni, domestica, nubile, entrambi di Padova.

Morti. — Poletto Cesaro Teresa fu Domenico di anni 78, villica, vedova di Rubano — Moscato Sardi Pasqua, fu Angelo di anni 80, casalinga, vedova di Padova.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE DI PADOVA

Grassazione

Zanella Domenico, un giovanotto aiutante della persona e poco più che ventenne, era imputato di avere nella notte dal 13 al 14 novembre dell'anno decorso aggredito sulla pubblica via fra Lozzo Atestino e Aguzzaro certo Giovanni Ferrari rubandogli un portafoglio con entro 36 lire.

Al dibattimento emerse che il giudicabile era un fior di galantuomo e l'altro un fior.... di tutt'altro; brava persona che quando aveva un debito trovava comodo per non pagarlo di fingersi vittima di un'aggressione.

Perciò i giurati — sulle conformi conclusioni del P. M. e della difesa rappresentata dall'avv. Erizzo — mandarono assolto il Zanella, e il pubblico, lungo la via, accolse a sonore fischiare il Ferrari.

Oggi cominciò una grave causa per parricidio.

È difensore il valentissimo avvocato Stoppato.

CORRIERE DELLA SERA

Notizie interne

E' smentito che l'imperatore d'Austria verrebbe a Monza a restituire la visita al re d'Italia; la notizia è assolutamente priva di fondamento.

Carabinieri

Nel mese di marzo vennero ammessi alla riarma 399 carabinieri. Il 1. corrente aprile erano sotto le armi 20,058 carabinieri, con una mancanza di 640 uomini per completare l'organico.

L'esposizione di Roma

Il sindaco di Roma ha diretto un appello agli artisti italiani, nel quale assicura che il comune non trascura alcun mezzo onde, il 1. dicembre, l'esposizione artistica abbia una sede conveniente.

Dice che Roma confida nello zelo degli artisti italiani.

Ismail Pascià

Alcuni giornali annunziarono la morte di Ismail Pascià, l'ex vice-re d'Egitto, avvenuta in Roma in seguito ad un insulto apoplettico. Ma Ismail Pascià è vivo e sano, e morì invece in Roma dello stesso genere di morte Chaliun Pascià, antico ministro della marina egiziana e fido amico dell'ex vice-re.

La statistica del lavoro

Il ministero dell'agricoltura e del commercio ha fatto pervenire, per mezzo delle Camere di commercio o dei sindaci, ai principali proprietari di grandi stabilimenti industriali un apposito questionario, diretto a conseguire precisi dati statistici sulle condizioni degli operai, sulla natura del lavoro a cui ciascuno è addetto,

sulle ore di lavoro secondo le stagioni, e sulle mercedi degli operai.

Questi dati dovranno servire a compiere un'accurata statistica del lavoro, cui da qualche tempo si attende presso il Ministero del commercio.

Notizie estere

La lega francese per la separazione tra Chiesa e Stato, presieduta dal deputato Boyssot, organizza delle petizioni per protestare contro l'esenzione dei chierici dalla milizia.

Risse francesi

Goblet, ministro dell'interno, con una circolare richiama l'attenzione dei prefetti sulle contese fra operai francesi e stranieri, li invita a denunciare sollecitamente ai tribunali gli instigatori delle risse, e ad assicurare la libertà del lavoro adoperandosi per pacificazione degli animi.

PARLAMENTO

CAMERA

Seduta del 2 aprile

Apresi la discussione sul trattato di commercio e navigazione tra Italia e Francia.

De Holland deplora che il trattato non sia stato preceduto da quello di navigazione, perchè la marina mercantile francese ha privilegi e protezioni che mancano all'italiana e noi, dopo concluso il trattato, non avremo altre armi nei negoziati per sostenere i nostri interessi. Non gli pare che le negoziazioni siano state condotte coi principi di un'equa reciprocità. È enormemente dannoso e indecoroso che 88 voci di prodotti italiani, specialmente agricoli, siano escluse dalla convenzione.

Branca dimostra che, sebbene questo trattato non sia migliore di quello del 1877, pure, considerato nel complesso, merita di essere votato e lo voterà.

E' certo che il trattato del 1877 era migliore del presente per noi, ma questo è superiore a quello del 1863.

Non si deve d'altra parte dimenticare che considerazioni politiche di molto momento consigliano di accettare il trattato. Desidera però che nelle negoziazioni per trattati commerciali con altre nazioni si mantenga il proposito della parità di trattamento.

Sperino giudica la base del trattato nè equa nè conveniente, senza minima reciprocità, dannosa all'Italia pel presente e per l'avvenire. La Francia non si è risolta che dopo lunghe trattative. Veniva alla ratifica, negando assolutamente quanto gli interessi suoi le consigliavano di non ricordare. L'Italia ministeriale, pur conoscendo questa condizione di cose, fece forza a se stessa e accettò; ma l'Italia reale dovrà forse mostrarsi come la ministeriale fiacca, discendente, noncurante dei propri interessi e tanto generosa verso la Francia da accordarle tutto ciò che vuole?

Il trattato pone la Francia in condizione di godere i vantaggi da noi concessi all'Austria, senza reciprocità. Il bestiame, posto nel 1877 fra le voci, ora vi è stato escluso e la tariffa dei dazi aumentata. Firmato il trattato, è quasi certo che la Francia aumenterà questi ed altri dazi senza il menomo compenso all'Italia. Il trattato è dannoso anche perchè servirà di base per la clausola della nazione più favorita nel nostro movimento commerciale colle altre nazioni.

Consiglia a respingerlo, nè lo smuovono le considerazioni politiche, fatte in proposito.

Il seguito a domani.

SENATO

Seduta del 2 maggio

Discussione dello scrutinio di lista. Brioschi crede che oramai si potrebbe prescindere da un ulteriore prolungamento della discussione generale e intraprendere quella degli articoli.

Griffini pronuncia un discorso in favore del progetto, specialmente soffermandosi a lodare l'opera dei comitati.

Jacini espone le ragioni del suo voto contrario al progetto, quantunque sia favorevole all'allargamento del suffragio.

Zanardelli si limita a rispondere a talune obiezioni fattesi al progetto. Dice che i collegi a scrutinio di lista si fondano sopra vere affinità naturali — e spiega perchè non si potè plasmare la nuova circoscrizione sopra una precisa circoscrizione provinciale.

Rammenta i fasti dello scrutinio di lista nella storia, per concludere che lo scrutinio di lista deve essere il labaro, che determini la nostra vittoria, vittoria della patria grande contro il misero campanilismo; esso devosi considerare come scrutinio di emancipazione, scrutinio liberatore.

Sostiene che lo scrutinio di lista dà più facile adito alle minoranze di essere rappresentate, perchè agevola le transazioni fra gradazioni diverse dello stesso partito. Lo scrutinio di lista costituirà il mezzo più sicuro per rendere praticamente vera la volontà popolare.

Del Fico parla in favore del progetto.

Il presidente comunica una proposta di vari senatori per chiudere la discussione generale, salvo la parola al relatore. La proposta è approvata.

CORRIERE DEL MATTINO

Notizie interne

Il ministero ha sospeso ogni deliberazione circa alla nomina del successore di Macciò. Il sig. Reybaudi-Massilia continuerà perciò a reggere il consolato italiano in Tunisi.

Reclami elettorali

Il ministro dell'interno è stato informato che le commissioni provinciali hanno sin da venerdì scorso cominciato la discussione dei reclami elettorali, e che la continueranno fino alla fine, senza alcuna interruzione, uniformandosi così alle premure di una nota circolare dell'on. Depretis.

Fra Studenti

A Bologna si è costituita un'Associazione fra i giovani dell'Istituto tecnico, che ha per titolo: « Unione democratica tra gli studenti dell'Istituto tecnico. »

Cassa Militare

In una conferenza tra l'on. Branca ed il ministro delle finanze venne deciso di modificare radicalmente il progetto sulla cassa militare.

Notizie estere

Lo sciopero dei minatori a Dux prende sempre maggiori proporzioni. Si trovano sul luogo dieci compagnie di fanteria e due squadroni di cavalleria.

Cose d'Irlanda

Il comitato di Lords propone nella sua relazione sui risultati del Land Act che il Governo, per agevolare ai fittaiuoli l'acquisto dei terreni, anticipi loro le somme al 3 per cento d'interesse. La restituzione dovrebbe aver luogo entro 66 e rispettivamente 46 anni.

Per l'esecuzione di tale progetto dovrebbe crearsi un apposito dipartimento.

L'Italia all'estero

La discussione militare nella camera italiana occupa vivamente i circoli militari e politici di Berlino nonché la stampa tecnica.

La Kreszeitung, parlando della polemica tra l'Italia militare il Wochenblatt e la Rassegna, constata che in Germania non può esservi che grande simpatia pel prode esercito italiano.

Illuminazione Nihilista

Telegrafano da Mosca che il nihilista Koboseff ultimamente arrestato aveva presentato un progetto di illuminazione elettrica col quale sarebbe fatto saltare in aria il Kremlin (cittadella) durante l'incoronazione.

Nell'abitazione di Koboseff si trovarono berette da contadino le quali al passaggio della processione imperiale gettate in aria quale saluto sarebbero cadute sullo czar scoppiando come bombe.

Furono arrestati 300 nihilisti.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

CAIRO, 1. — La sentenza ordina: 1° 40 ufficiali e principalmente Osman

pascià e Refy antico ministro della guerra furono condannati alla degradazione, alla perdita delle decorazioni, all'esilio perpetuo nell'estremità del Sudan con proibizione di riunirsi e risiedere sul litorale nè nel capoluogo di Mondirichs; 2° due civili furono condannati alla perdita dei diritti civili e stesse condizioni; 3° il generale Malti pascià, che diresse il complotto e che è attualmente a Napoli, fu condannato alla degradazione e se ritorna nell'Egitto all'esilio nel Sudan; 4° il giudizio di cinque altri civili fu deferito ai tribunali civili indigeni.

Il Consiglio dei ministri e il kedivè ordinarono di sorvegliare ed impedire ogni comunicazione fra Ismail e l'Egitto; esamineranno se la lista civile accordata ad Ismail non debba essere soppressa, visto che se ne impiega il denaro a fomentare la rivolta.

BERLINO, 1. — La Norddeutsche dichiara che la notizia che il granduca Wladimiro avrebbe portata una proposta per una intervista dei tre imperatori è una pura invenzione; l'accordo dei tre monarchi è assicurato senza che occorra alcuna intervista. Non esiste una questione politica che renda necessario uno scambio personale di opinioni fra i tre imperatori.

LONDRA, 1. — Baring e i fratelli Hambro e figli dirameranno domani l'avviso della emissione della seconda metà del prestito italiano 5^o al prezzo di 88 sterline per cento pagabile in sei versamenti il cui ultimo al 15 novembre; godimento il 1° luglio; la sottoscrizione sarà aperta mercoledì e chiusa venerdì.

RABAL, (Marocco) 30 aprile. — La missione italiana è qui giunta il 28 e oggi ripartirà per Marocco. Tutti in ottima salute.

BERLINO, 1. — L'imperatore ritornato stamane in buona salute, ha ricevuto dopo mezzogiorno Orloff.

VIENNA, 1. — La Camera discutendo gli articoli della tariffa doganale, approvò i diritti sul cacao, sul caffè e sul thè. — Secondo le proposte del governo, venne approvata la tariffa per appello nominale con voti 165 contro 138.

PARIGI, 1. — Il Temps ha da Vienna; Dispacci da Bucarest dicono che la Rumania è decisa di respingere la proposta Barrère.

COSTANTINOPOLI, 2. — Abdulrahman fu nominato primo ministro in luogo di Said. Non si attribuisce a questo cambiamento alcun significato politico. Dicesi che Said ex governatore dell'arcipelago sarà ministro degli affari esteri, Akiff dell'interno, Nadri di giustizia.

LONDRA, 2. — La sottoscrizione per il prestito aprirassi mercoledì e chiuderassi giovedì alle ore quattro p. Il prezzo di emissione è di 88 sterline per 100 sterline. Il capitale pagabile con sterline 5 alla sottoscrizione, 5 al riparto, 20 al 3 luglio, 20 al 11 agosto, 20 al 15 settembre e 18 al 15 novembre.

BERLINO, 2. — Camera dei signori — In risposta alla mozione di Beseler di mettere Università di Stato invece di Università tedesca, il ministro dei culti dichiarò che il governo riconosce soltanto le Università esistenti nell'impero tedesco.

PARIGI, 2. — Da notizie della reggenza di Tripoli risulta che l'effettivo delle truppe turche è diminuito, una parte essendosi imbarcata. Le tribù del sud della Tunisia continuano a sottomettersi.

BERLINO, 2. — La Camera dei signori approvò gli ultimi articoli della legge ecclesiastica. Quindi votò l'intera legge con voti 87 contro 32.

COSTANTINOPOLI, 2. — Said pascià fu dispensato, dalle funzioni di primo ministro.

BERLINO, 2. — Le sottoscrizioni del prestito italiano avranno luogo presso le case Mendelschön e comp. e E. F. Warschauer di Amsterdam e presso la casa Hope.

ROMA, 2. — Farini è partito per Firenze in causa della malattia di sua madre.

HONGKONG, 2. — I francesi si impadronirono di Hamoi dopo un bombardamento di due ore. Credesi che le perdite degli Annamiti non siano considerevoli.

LONDRA, 2. — In Consiglio dei ministri oggi si trattò la questione irlandese. Ignorasi finora le decisioni, ma non credesi alla voce delle dimissioni del lord cancelliere e ministro delle colonie.

LONDRA, 2. — Camera dei Comuni — Gladstone dichiara che ordinò la liberazione di Parnell, Dillon, ed O'Kelly; la situazione degli altri sospetti, non accusati di crimini di diritto comune, si esaminerà.

Forster presentò le sue dimissioni

declinando di dividere la responsabilità dei colleghi. — Spiegherà giovedì i motivi della sua dimissione. Il governo non proporrà la rinnovazione della legge di coercizione; chiederà delle misure per proteggere la vita e la proprietà in Irlanda.

LONDRA, 2. — Comuni. — Dilke rispondendo a Bective dice che il governo continua a negoziare con la Francia per i reclami degli inglesi danneggiati a Sfx.

BUKAREST, 2. — Dicesi che in seguito all'attitudine del Senato sulla questione dei contratti agricoli, Bratiano sia dimissionario.

CAIRO, 2. — Malet protestò contro la condotta della Commissione d'inchiesta sull'amministrazione delle dogane.

LONDRA, 2. — Lo Standard dice: Siamo in piena crisi ministeriale; ieri il gabinetto approvò una decisione, la cui prima conseguenza sarà la dimissione di Forster.

PARIGI, 2. — Le elezioni dei sindaci dei capoluoghi dipartimenti e cantoni finora nominati dal governo si sono effettuate domenica. Credevasi che i repubblicani perderebbero 300 maires, ma ne perdonero meno. Alla Camera furono presentati vari progetti fra quali quello per la repressione delle pubblicazioni oscene.

PIETROBURGO, 2. — Il Journal de Saint Petersburg dice che la notizia che la Russia ha approvato il progetto Barere è prematura.

CAIRO, 2. — Il Kedivè ricusa di confermare la sentenza della Corte marziale avanti di avere la comunicazione del processo verbale. I ministri riunironsi al palazzo Abdin a questo scopo. La conferma del Kedivè è dubbia.

P. F. ERIZZO, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

Municipio di Brescia

GRANDE

Lotteria Nazionale

DI BENEFICENZA

Approvata con R. D. 14 febb. 1882

TRE ESTRAZIONI due preliminari — una principale, ciascuna con premi speciali.

Numero 1723 Premii

Primo Premio L. 100,000

Prezzo di cadaun biglietto L. UNA

La lotteria è composta di 750,000 biglietti divisi in 750 serie di mille numeri cadauna.

I premi delle estrazioni preliminari sono in oggetti d'oro, d'argento e dell'industria Bresciana. — I premi della estrazione principale, fra cui quello di lire 100,000, saranno in oggetti di oro e di argento del valore effettivo.

Le Estrazioni non si faranno col sistema tenuto nella Lotteria di Milano, ma si farà invece estrazione di una Serie e di un Numero per ogni singolo premio.

Per convincersi degli speciali vantaggi della Lotteria leggesi il programma che si distribuisce gratis.

In Brescia presso gli Uffici Municipali. In Milano presso Fran. Compagnoni, Via S. Giuseppe, 4.

NB. Chi desidera incaricarsi della rivendita si rivolga esclusivamente alla Ditta Fran. Compagnoni di Milano.

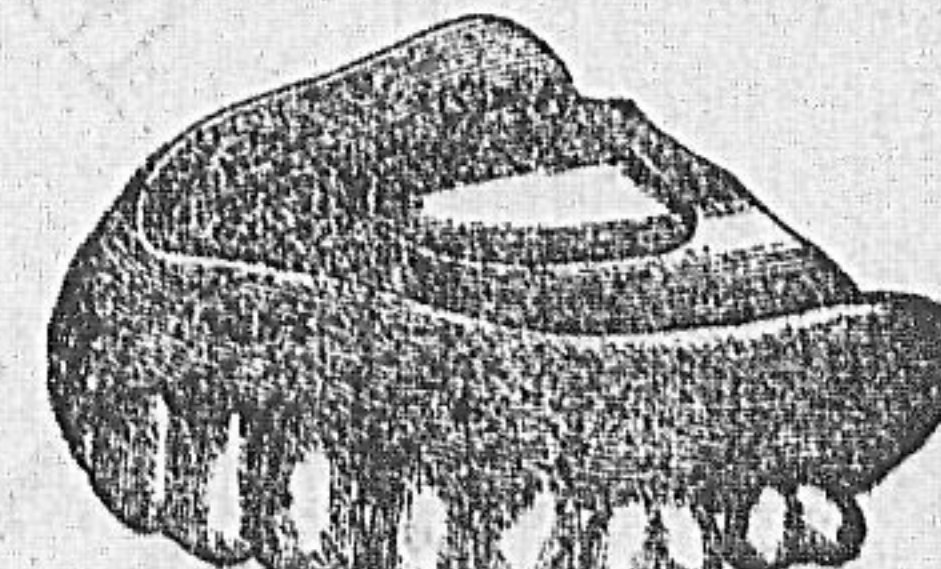
2721

D'AFFITTARSI

Appartamento ammobig. di 7 stanze e cucina in Via Zucco, N. 3571.

G. D. STERNFELD

Chirurgo Dentista di Venezia



avverte questa rispettabile cittadinanza che giovedì p. v. e così in tal giorno in ciascuna settimana si recherà a Padova all'Albergo della Croce d'Oro ivi rimanendo dalle ore 9 antimeridiane alle 5 pomer. a disposizione di chi lo richiedesse dell'opera sua.

2876

Estratto - Tamarindo Galliani

(Vedi 4. Pagina)

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

I sottoscritti dopo accurata analisi, dichiarano che l'olio di fegato di Merluzzo del Sig. **Otto Tempel d'Amburgo** ha un peso specifico di 0,927 a 17,5 gradi di Celsio. Ha un colore trasparente chiaro, quasi inodoro, ed è di un sapore molto gradevole. Perciò dichiarano l'olio del Sig. **Otto Tempel** essere un'olio di Fegato di Merluzzo di qualità la più pura e buona e di somma efficacia e da raccomandarsi a preferenza d'ogni altro.

Firmati: Prof. Dr. R. Fresenius Wiesbaden.
Dott. A. Schottky, Breslavia perito giurato per le analisi Chimiche.
Dott. H. Fleck consigliere di corte e capo del R. Laboratorio Chimico di Bresda.

Trovasi in vendita al minuto in Padova presso la farmacia Bernardi e Durer Bachetti al Ponte di S. Leonardo — Farmacia Pianeri Mauro — Farmacia Luigi Cornelio, al prezzo di **L. 2,50** il flacone.

Deposito generale per l'Italia presso la ditta Giuseppe Rossi via Doragrossa N. 22 Torino. 2720

Brevettato Stabilimento Enologico
GIOVANNI GALLIANI

Speciale laboratorio Chimico per la preparazione dell'

ESTRATTO-TAMARINDO
CONCENTRATO NEL VUOTO
STABILIMENTO
Milano — Via Melchiorre Gioia, 11 — Milano

LINGERIA AMERICANA

COLLI, POLSINI e DAVANTI di CAMICIA di TELA IMPERMEABILE
eleganti, economici, duraturi

Non occorre bucato né stiratura. Resistono a qualunque sudiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti come l'inchiostro, ecc., si usa il sapone **HYATT** espressamente fabbricato adoperando una spazzola forte.

Unico rappresentante e deposito per l'Italia **Carlo Pietrasanta e C., Via Carlo Alberto, 2, Milano.** — Succursali: **Torino**, (Portici) Piazza Castello — **Roma**, Via Corso, N. 312.

PREZZO CORRENTE, SCONTO E CONDIZIONI SOPRA DOMANDA

Dettaglio in Padova presso il sig. **Paolo Businari** Sartoria Reale, Piazza Cavour. 2649

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO
All'Esposizione Industriale Italiana di Milano
1881

PREZZI

In Bottiglia da Litro L. 3,50
» » da mezzo Litro » 1,50

2619

PRIMA SOCIETA' UNGHERESE

DI ASSICURAZIONI GENERALI IN BUDA-PEST
Fondata nel 1858 — Autorizz. in Italia con RR. Decreti

Cauzione depositata presso il Governo Italiano in Rendita dello Stato L. 350,000
Capitali di Garanzia Fr. 35,859,987,90

La compagnia assicura anche in Italia, a datare dal 1° aprile contro i
DANNI DELLA GRANDINE

Per informazioni dirigersi all' **Ispettorato Generale per l'Italia in: Firenze**, via del Corso, N. 2, e presso il Sig. **Sabato di S. Levi** in Padova. 2690

Programma saggio della nuova pubblicazione illustrata

SPARTACO

di **RAFFAELLO GIOVAGNOLI** — Racconto storico del Secolo VII dell'E. V.

Fra le centinaia di romanzi storici e non storici usciti in questi ultimi tempi alla luce, questo del Giovagnoli, così caldo di liberi sensi, si è conquistato certamente il primo posto, ne c'è persona mediocrementemente colta che non debba oramai arrossire di non conoscerlo.

Noi, avendone già esaurite ben quattro edizioni, crediamo far cosa grata a tutti gli Italiani pubblicandone adesso una nuova splendidamente illustrata dal professore Nicola Sanesi, il cui solo nome basta a raccomandarla agli intelligenti.

L'Edizione si pubblica in dispense di pagine **16** in 8 grande, su carta di lusso, con caratteri espressamente fusi, come il presente Programma a Cent. **15** per dispensa.

Ogni dispensa accoglie **varie incisioni**.
L'opera completa conterà di non meno di **50** dispense, e se ne pubblicheranno **due per settimana**.

Chi desidera avere franche al proprio domicilio in tutta Italia le dispense mano mano che si andranno pubblicando, in luogo di **L. 3,50**, mandi soltanto **L. 3** anticipate all'Editore.

Paolo Carrara Milano.

DIRITTI E DOVERI DEL COMMERCIANTE

SECONDO LA LEGGE

Spiegati e ragionati dall'avv. **C. PONCINI**.

Un grosso vol. di 560 p. in 8. grande: L. 5,00 — Vi sono pure definite tutte le questioni relative alle cambiali.

DEL FALLIMENTO

CONSIDERAZIONI DELL'AVV. **C. PONCINI**

PREZZO L. 1:00

Acquistando ambedue i volumi, il prezzo sarebbe di **L. 5.50**.
Richieste: all'Amministrazione del *Bollettino delle Assicurazioni* — Torino, Vie Private, N. 1 piano nobile. 2704



Antica Fonte PEJO



Si prevengono i signori Consumatori di quest'acqua Ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di **Vallo di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo**, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata **Antica Fonte di Pejo** onde ingannare il pubblico.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica - Fonte - Pejo - Borghetti**.

La Direzione **G. Borghetti**

In Padova depositi principali presso l'*Agenzia della Fonte* rappresentata dal sig. **Pietro Cimegotto** via Pozzetto, 23, C. e dai signori **Pianeri Mauro e C.** 2705

LINIMENTO GALBIATI

contro l'Artrite, Gotta, Reumatismi, Sciatiche, Lombaggini e Pleunite

Premiato con più Medaglie da Istituti Scientifici Nazionali ed Esteri.

22 anni di successo, come lo comprovano le migliaia di certificati di guariti, nonché quelli di molti distinti Medici, i quali furono esposti all'Espos. Naz. di Milano 1881, e che si possono da chiunque ispezionare dalle ore 12 alle 2 pom., presso lo stesso inventore, Via S. Maria Porta, N. 3, Milano, il quale, potrà dare tutti gli schiarimenti del caso.

L'inventore garantisce la guarigione delle suddette affezioni, purché impieghino il suo vero **Linimento** e non quello che la disonesta speculazione ha tentato e tenta tuttora di sostituirgli. — Prezzo dei flaconi L. **15, 10 e 5**.

Deposito in Milano Farmacia **Azimonti** ora **Caroli**, Via Cordusio, 23 — Farmacia **Ravizza**, angolo **Armoreri** e nelle principali farmacie del Regno. 2658

G. B. MEGGIORATO

Commissionato in Padova, Via Zattere, 1331, Teatro S. Lucia

Affari Commerciali e pronti danari a Mutuo

Rivolgersi direttamente.

2627